

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

#### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica a norma dell'articolo 2 della predetta legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- VISTO la legge 9 gennaio 2009, n. 1, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca, ed in particolare l'articolo 3 quinquies il quale prevede che con appositi decreti ministeriali sono determinati, oltre ai settori artistico disciplinari, anche gli obiettivi formativi;
- VISTO il decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica:
- VISTO il decreto ministeriale 30 settembre 2009, n. 124 che definisce gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nei Conservatori di Musica;
- VISTO il decreto ministeriale 12 novembre 2009, n.154, con il quale è stata definita, in applicazione dell'art. 6 comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, in relazione ai crediti da conseguire da parte degli studenti dei Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati, la frazione dell'impegno orario che deve essere riservata alle diverse tipologie dell'offerta formativa;
- VISTO il decreto ministeriale 20 febbraio 2013, n. 119 che modifica ed integra il decreto ministeriale 90/2009 di definizione dei settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica;
- VISTO il decreto ministeriale 20 febbraio 2013, n. 120 che modifica ed integra il decreto ministeriale 124/09 di definizione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nei Conservatori di Musica ed Istituti Musicali Pareggiati;

Il responsabile del procedimento: laura pocció miurit tel +39 06 5849 7016



- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed in particolare, l'articolo 1, comma 27, della predetta legge il quale prevede che nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, gli atti e i provvedimenti adottati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in mancanza dell'articolo 3, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, sono prefetti ed efficaci;
- VISTO l'articolo 3 legge 508/1999 che istituisce il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM) ed in particolare, il comma 1 lettera d) del suddetto articolo il quale stabilisce che il CNAM esprime pareri e formula proposte, tra l'altro, sulla programmazione dell'offerta formativa nei settori artistico, musicale e coreutico;
- CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale, costituito con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 16 febbraio 2007, è stato prorogato sino al 31 dicembre 2012 e, che non essendo stata prevista una proroga ulteriore è decaduto il 15 febbraio 2013:
- VISTO il decreto Dipartimentale n. 2326 del 19 ottobre 2015 con cui è stata costituita, presso il Dipartimento della formazione superiore e per la ricerca, una Commissione che, nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, svolge le valutazioni tecniche relative agli ordinamenti didattici dei corsi Afam delle Istituzioni di cui all'art. 1 della Legge 21 dicembre 1999, n. 508 e delle altre Istituzioni non statali, per le finalità di cui agli art. 10 e 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;
- VISTO il decreto Dipartimentale n. 2454 del 2 novembre 2015 con cui è stata integrata la suddetta Commissione con esperti del settore delle Accademie di belle arti, sia statali che private;
- VISTO il Decreto del Direttore Generale 09 dicembre 2010, n. 253 con il quale è stato approvato il Regolamento didattico dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Franco Vittadini" di Pavia e successive modificazioni e integrazioni delle tabelle annesse al regolamento;
- VISTA la richiesta di modifica, presentata dall'Istituto Superiore di Studi Musicali di "Franco Vittadini" di Pavia, dei corsi di diploma accademico di primo livello in "Clavicembalo e tastiere storiche, Arpa, Chitarra, Clarinetto, Contrabbasso, Fagotto, Flauto, Musica vocale da camera, Oboe, Pianoforte, Saxofono, Strumenti a percussione, Tromba, Viola, Violino, Violoncello":
- VISTA la richiesta di nuova attivazione presentata dall'Istituto Superiore di Studi Musicali di "Franco Vittadini" di Pavia dei nuovi corsi di diploma accademico di primo livello in "Corno, Trombone":
- VISTA la circolare ministeriale n. 1453 del 19 gennaio2018 con cui sono stati dettati criteri e modalità operative per la presentazione delle proposte di accreditamento dei corsi di diploma accademico di primo livello della Istituzioni di cui all'art. 2 comma 1 della legge n. 508/99 e delle altre Istituzioni non statali;

Il responsabile del procedimento: <u>laura.poccia miur.it</u> tel +39 06 5849 7016



VISTE le delibere del Consiglio accademico e del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Franco Vittadini" di Pavia;

CONSIDERATO l'Istituto attesta che non ci sono nuovi o maggiori oneri a carico dello Stato;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione di cui sopra relativamente ai suddetti corsi nella riunione del 16 aprile 2018, verbale n. 30

### **DECRETA**

#### Art. 1

A decorrere dall'anno accademico 2018 - 2019 l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Franco Vittadini" di Pavia è autorizzato a modificare i corsi accademici di primo livello in "Clavicembalo e tastiere storiche, Arpa, Chitarra, Clarinetto, Contrabbasso, Fagotto, Flauto, Musica vocale da camera, Oboe, Pianoforte, Saxofono, Strumenti a percussione, Tromba, Viola, Violino, Violoncello" e ad attivare i nuovi corsi accademici di primo livello in "Corno" e "Trombone" senza nuovi o maggiori oneri a carico dello Stato.

#### Art. 2

Il Decreto del Direttore Generale 09 dicembre 2010, n. 253 di approvazione del Regolamento didattico dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Franco Vittadini" di Pavia relativamente alle tabelle annesse è integrato con l'inserimento dei corsi di studio di nuova attivazione per il conseguimento dei diplomi accademici di primo livello di cui all'art. 1.

#### Art. 3

Il Regolamento didattico, così integrato, è adottato con il decreto del Direttore dell'Istituzione e reso pubblico anche per via telematica, in conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 2 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 2012.

#### Art. 4

Le Istituzioni sono tenute a rilasciare, come supplemento al titolo di studio, una certificazione contenente le indicazioni sugli obiettivi formativi del percorso formativo e sui contenuti dello stesso.

IL DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Maria Letizia MELINA



Il responsabile del procedimento: laura.pocci a miur.it tel +39 06 5849 7016